

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-881 del 01/04/2016
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Elettrodotto a 132 kV Martignone-S.Damaso - Adeguamento campata fra i sostegni 69 e 71 per interferenza con nuova bretella di collegamento fra il nuovo svincolo autostradale e la SS9 in località Crespellano, Comune di Valsamoggia (Rif. TERNA R.I./1632), rilasciata a TERNA Rete Italia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-900 del 01/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno uno APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Elettrodotto a 132 kV Martignone-S.Damaso - Adeguamento campata fra i sostegni 69 e 71 per interferenza con nuova bretella di collegamento fra il nuovo svincolo autostradale e la SS9 in località Crespellano, Comune di Valsamoggia (Rif. TERNA R.I./1632), rilasciata a TERNA Rete Italia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² TERNA Rete Italia s.p.a. - Direzione Territoriale Nord-Est, con sede in Firenze - Via dei Della Robbia 41-5r (CF/PI 11799181000), che agisce in nome e per conto di TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a. con sede in Roma Via E. Galbani n. 70 (CF/PI 05779661007), a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: Elettrodotto a 132 kV Martignone-S.Damaso - Adeguamento campata fra i sostegni 69 e 71 per interferenza con nuova bretella di collegamento fra il nuovo svincolo autostradale e la SS9 in località Crespellano, Comune di Valsamoggia (Rif. TERNA R.I./1632);
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel Piano Tecnico delle Opere Cod. EU25997A1BDX29477 e relativi elaborati, allegato all'istanza Rif. 1632 di TERNA Rete Italia s.p.a., e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;
 - l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica,

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta³ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui TERNA Rete Italia s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

- TERNA Rete Italia s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di TERNA Rete Italia s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di

³ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

TERNA Rete Italia s.p.a. - che agisce in nome e per conto di TERNA Rete Elettrica Nazionale s.p.a. - in data 15/12/2015 ha presentato alla Città metropolitana di Bologna⁴ istanza⁵, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera elettrica "Elettrodotto a 132 kV Martignone-S.Damaso - Adeguamento campata fra i sostegni 69 e 71 per interferenza con nuova bretella di collegamento fra il nuovo svincolo autostradale e la SS9 in località Crespellano, Comune di Valsamoggia" (Rif. TERNA R.I./1632).

L'elettrodotto 132 kV "Martignone-S.Damaso" n. 997, autorizzato con Decreto Ministeriale LL.PP. n. 6058 del 20.05.1925, non fa parte della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, pertanto l'autorizzazione dell'intervento in oggetto è soggetta alla normativa della L.R. 10/93 e s.m.i..

Le opere da realizzare sono dettagliatamente descritte nel Piano Tecnico delle Opere Cod. EU25997A1BDX29477 e relativi elaborati, allegati all'istanza, e prevedono l'adeguamento del franco dei conduttori nei confronti del nuovo asse viario, mediante la sostituzione del sostegno n. 70 con uno della stessa tipologia, ma con maggiore altezza utile, con trasferimento dei conduttori e della fune di guardia dal vecchio al nuovo sostegno, senza variazione di tracciato dell'elettrodotto e delle caratteristiche tecniche dei conduttori.

TERNA Rete Italia s.p.a. ha dichiarato di avere la disponibilità/asservimento delle aree oggetto delle opere da realizzarsi.

TERNA Rete Italia s.p.a. ha inoltre inviato la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il tracciato dell'elettrodotto 132 kV Martignone-S.Damaso, con le relative fasce di rispetto, è già riportato negli strumenti urbanistici del Comune di Valsamoggia, pertanto il presente intervento non costituisce variante urbanistica⁶.

Il Responsabile del Procedimento, ha comunicato⁷ l'avvio del procedimento amministrativo a TERNA Rete Italia s.p.a.⁸.

⁴ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i., che ha delegato alla Provincia (ora Città metropolitana di Bologna) la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici fino a 150 mila volts.

⁵ Acquisita in atti al fascicolo della Città metropolitana di Bologna 8.4.2/104/2015 con PG N. 143935/2015 del 15/12/2015.

⁶ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i..

⁷ Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i..

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 342 del 30/12/2015 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio, rispettivamente, del Comune di Valsamoggia e della Città metropolitana di Bologna, dal 30/12/2015 al 08/02/2016.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 27/06/2016, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT⁹.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto l'08/02/2016 e non sono pervenute osservazioni.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 13/2015 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", dal 1 gennaio 2016 la competenza per il rilascio dell'autorizzazione¹⁰ per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che subentra per la conclusione del procedimento¹¹.

Con Determinazione Dirigenziale del 17/02/2016¹², ARPAE – SAC di Bologna ha indetto una Conferenza di Servizi¹³ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁴.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, svoltasi nella sola seduta del 29/02/2016:

- sono stati acquisiti i pareri del Settore Pianificazione Territoriale della Città metropolitana di Bologna e di Autostrade per l'Italia s.p.a.;
- sono stati acquisiti i chiarimenti¹⁵ della Soprintendenza Archeologica in merito alle **indagini archeologiche preventive che saranno eseguite, nella modalità richieste, a seguito dell'ottenimento del titolo autorizzativo, in fase di cantierizzazione;**
- si è dato atto che nel corso del procedimento sono pervenuti i seguenti nullaosta¹⁶, pareri e consensi di massima conservati in atti, come di seguito riportati, di cui TERNA Rete Italia s.p.a. è in possesso:
 - Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna nulla osta alla realizzazione secondo il tracciato presentato prot. 0153897 del

⁸ Con PG della Città metropolitana di Bologna (in seguito PGCM) n. 145792/2015 del 21/12/2015.

⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁰ L'art. 17 della L.R. 13/2015 ha disposto che l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV siano esercitate dalla Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE), prevista all'art. 16 della medesima L.R. 13/2015.

¹¹ Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015.

¹² DET-AMB-2016-251 del 17/02/2016

¹³ Ai sensi degli artt. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

¹⁴ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁵ Vedi anche nota della Soprintendenza Archeologica prot. 2550/2016 in atti con PGBO n. 4139/2016.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

30/11/2015 in atti al fascicolo della Città metropolitana di Bologna con PGCM n. 144870/2015 del 17/12/2015;

- Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna parere con prescrizione di sondaggi archeologici preventivi prot. 63 del 08/01/2016 in atti alla pratica¹⁷ di ARPAE – Sac di Bologna con PGBO 484/2016 del 19/01/2016;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna nulla osta prot. 863 del 15/01/2016 in atti con PGBO n. 524/2016 del 19/01/2016;
 - Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 34-16 del 11/02/2016 in atti con PGBO n. 2527/2016 del 17/02/2016;
 - Comune di Valsamoggia parere favorevole prot. 9516 del 23/02/2016 in atti con PGBO n. 2947/2016 del 23/02/2016, che dà atto del parere favorevole della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio rilasciato nella seduta del 20/1/2016-Verbale n.11;
 - Consorzio della Bonifica Renana parere idraulico favorevole prot. 1538 del 26/02/2016 in atti con PGBO n. 3310/2016 del 26/2/2016;
 - Autorità di Bacino del Reno (comunicazione che l'intervento non interferisce con aree sottoposte a norme nella pianificazione di bacino) prot. 203 del 29/02/2016 in atti con PGBO n. 3363/2016 del 29/02/2016;
 - Aeronautica Militare nulla osta demaniale prot. 16931 del 13/11/2015 (consegnato da Terna Rete Italia s.p.a. in Conferenza di servizi) in atti con PGBO n. 3402/2016 del 29/02/2016;
- TERNA Rete Italia s.p.a., ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 29/02/2016 con l'approvazione del progetto presentato da TERNA Rete Italia s.p.a. come risulta dalla **determinazione conclusiva favorevole**¹⁸ che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza, pertanto i pareri della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, del Segretariato Regionale del Ministero delle attività Culturali e del turismo per l'Emilia Romagna, del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Direzione di Roma, di ENAC, di ENAV, del CIGA – Centro informazioni geotopografiche aeronautiche, di AUSL e di

¹⁷ Pratica Sinadoc n. 2302/2016.

¹⁸ In atti con PGBO n. 3594/2016 del 02/03/2016, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 3724/2016 del 04/03/2016.

Arpae – Servizio Sistemi Ambientali, che non si sono espressi seppure regolarmente convocati, si intendono acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i..

In data 31/03/2016 con nota prot. 33601 (acquisita in atti con PGBO n. 5764/2016 del 31/03/2016) ENAC (acquisito il parere ENAV) ha comunicato che non sussiste interesse di carattere aeronautico.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto Legge 29.08.2003 n. 239 convertito con modificazioni nella Legge 27.10.2003 n. 239 (recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica) e il relativo DPCM del 11.5.2004 che ha stabilito il trasferimento a TERNA spa delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi (ivi inclusa la titolarità delle convenzioni di cui all’art. 3 del D.Lgs n. 79/1999) già facenti capo a GRTN spa, per cui - a seguito di contratto stipulato tra TERNA spa e GRTN spa - dal 1.11.2005 TERNA spa, oltre ad essere proprietaria della Rete Elettrica Nazionale, è diventata titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale, già rilasciata a GRTN spa con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20.4.2005;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;

- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delega, PGBO 2016/4248 del 10/3/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, Gianpaolo Soverini, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione Tecnica.

Bologna, 1 aprile 2016

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 2302/2016

RELAZIONE TECNICA

Proponente: TERNA RETE ITALIA s.p.a.

Oggetto: Elettrodotto a 132 kV Martignone-S.Damaso - Adeguamento campata fra i sostegni 69 e 71 per interferenza con nuova bretella di collegamento fra il nuovo svincolo autostradale e la SS9 in località Crespellano, Comune di Valsamoggia - Rif. TERNA R.I./1632.

Istanza: TERNA Rete Italia s.p.a. prot. n. 5574 del 10/11/2015 - PG Città Metropolitana (di seguito CM) n. 143935/2015 del 15/12/2015

Descrizione intervento:

L'intervento da realizzare sulla linea 132 kV "Martignone-S.Damaso" è necessario a seguito della richiesta di Autostrade per l'Italia spa, nell'ambito della realizzazione del nuovo casello autostradale in località Crespellano e della bretella di collegamento tra il nuovo casello e la S.S.9 Via Emilia.

L'intervento prevede l'adeguamento del franco dei conduttori tra i sostegni 69 e 71, nei confronti del nuovo asse viario, sostituendo il sostegno n. 70 con uno della stessa tipologia, ma con maggiore altezza utile, con trasferimento dei conduttori e della fune di guardia dal vecchio al nuovo sostegno, senza variazione di tracciato dell'elettrodotto e delle caratteristiche tecniche dei conduttori.

TERNA Rete Italia s.p.a. ha dichiarato di avere la disponibilità/asservimento delle aree oggetto dell'intervento, pertanto **non ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità.**

L'infrastruttura oggetto dell'istanza è **prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Valsamoggia, pertanto l'intervento non comporta variante.**

Interferenze:

- Zone di tutela della centuriazione;
- Bretella di raccordo fra in nuovo svincolo autostradale e la S.S.9 Via Emilia, in fase di realizzazione da parte di Autostrade per l'Italia s.p.a.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- Aeronautica Militare nulla osta demaniale prot. 16931 del 13/11/2015;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna prot. 0153897 del 30/11/2015 nulla osta alla realizzazione secondo il tracciato presentato;
- Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna parere prot. 63 del 08/01/2016, con la richiesta di attivazione della seguente procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico: ***“progettazione ed esecuzione di n. 1 sondaggio archeologico a trincea, mediante benna liscia, della lunghezza di m. 15, spinto fino alla profondità di 2,5 m dal p.d.c. sul sedime del futuro sostegno n. 70” (omissis) “le indagini sopra indicate, da sottoporre alla validazione di questo Ufficio, dovranno essere realizzate da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa”.***

Tali indagini archeologiche preventive **potranno essere effettuate a seguito dell'ottenimento del titolo autorizzativo, in fase di cantierizzazione**, come specificato nella nota di chiarimenti della Soprintendenza Archeologica prot. 2550/2016 del 9/3/2016;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna nulla osta ai fini antincendio prot. 863 del 15/01/2016;
- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 34-16 del 11/02/2016;
- Comune di Valsamoggia parere favorevole prot. 9516 del 23/02/2016, che dà atto del parere favorevole della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio rilasciato nella seduta del 20/1/2016-Verbale n.11;
- Consorzio della Bonifica Renana parere idraulico favorevole prot. 1538 del 26/02/2016;
- Autorità di Bacino del Reno prot. 203 del 29/02/2016, comunica che l'intervento non interferisce con aree sottoposte a norme nella pianificazione di bacino;
- Autostrade per l'Italia s.p.a. parere favorevole espresso in sede di Conferenza di Servizi, come da Determinazione conclusiva in atti con PGBO n. 3594/2016 del 02/03/2016;
- Città metropolitana di Bologna – Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, parere di conformità al PTCP espresso in sede di Conferenza di Servizi, come da Determinazione conclusiva in atti con PGBO n. 3594/2016 del 02/03/2016.
- ENAC (che comprende il parere ENAV) prot. 33601 del 31/03/2016 comunica la conclusione del procedimento in quanto *“considerata la posizione, l'entità e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico”*.

I pareri di Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, del Segretariato Regionale del Ministero delle attività Culturali e del turismo per l'Emilia Romagna, del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Direzione di Roma, del CIGA – Centro informazioni geotopografiche aeronautiche, di AUSL e di Arpae – Servizio Sistemi Ambientali, che non si sono espressi seppure regolarmente convocati in Conferenza di Servizi, si intendono acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i..

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, lì

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.